

NOTA CONGIUNTA
CONFINDUSTRIA - CGIL, CISL, UIL

COMMISSIONE PARITETICA NAZIONALE

art.1, lettera f) 2Protocollo d'intesa per la condivisione fra le parti sociali, dei piani formativi" 22 novembre 2017

Ieri, Confindustria e Cgil, Cisl, Uil hanno sottoscritto il regolamento di attuazione della Commissione Paritetica Nazionale prevista dal Protocollo per la condivisione dei piani formativi sottoscritto il 22 novembre 2017.

Diviene, quindi, pienamente operativo questo nuovo livello di condivisione dei piani formativi istituito a livello interconfederale.

Di seguito alcune indicazioni di carattere operativo.

Competenze della Commissione Paritetica

Alla Commissione Paritetica Nazionale è affidata la condivisione di alcune tipologie di piano formativo che affiancano alla competenza precedentemente affidata direttamente alle Confederazioni, alcune ulteriori tipologie di piano precedentemente non espressamente regolate dal Protocollo.

In particolare, spetta alla Commissione Paritetica Nazionale la condivisione dei piani formativi di:

- a. aziende prive di rappresentanza sindacale che operano in territori di competenza di più Commissioni Paritetiche Territoriali.

Viene così accentrata la competenza prima rimessa a diverse Commissioni Paritetiche Territoriali semplificando gli adempimenti relativi alla condivisione.

Il nuovo regolamento, tuttavia, prevede che:

“Qualora il piano formativo coinvolga unità produttive collocate nell’ambito territoriale di competenza di Commissioni Paritetiche Territoriali per le quali operi una forma definita di coordinamento, la condivisione del piano avverrà nell’ambito di tale coordinamento.”

Le Parti hanno voluto così salvaguardare le forme di coordinamento realizzate in maniera stabile a livello territoriale tra diverse Commissioni Paritetiche Territoriali.

- b. settori o comparti nei quali trovano applicazione più Contratti collettivi nazionali che coinvolgono più aree territoriali.

Si tratta della competenza precedentemente prevista al punto 1, lettera d), secondo periodo, del precedente Protocollo per la condivisione dei piani formativi (25 giugno 2014).

- c. settori o comparti nei quali trovano applicazione contratti collettivi nazionali sottoscritti da categorie non aderenti a Confindustria che coinvolgono più aree territoriali.

Si tratta anche in questo caso della competenza precedentemente prevista al punto 1, lettera d), secondo periodo, nel precedente Protocollo, chiarita ed esplicitata per quanto riguarda i piani relativi a settori o comparti per i quali trovano applicazione Contratti collettivi nazionali sottoscritti da categorie non aderenti a Confindustria.

Ovviamente, le imprese che aderiscono al piano formativo devono essere aderenti a Fondimpresa.

Inoltre il piano – per essere di competenza della Commissione Paritetica Nazionale – deve coinvolgere più aree territoriali. Diversamente sarà competente per la condivisione il livello territoriale di riferimento.

Invio dei piani formativi

Le richieste di condivisione dei piani formativi devono essere inviate unicamente all'indirizzo PEC:

cpn@pec.confindustriacgilcislui.it

I piani dovranno essere inviati esclusivamente a mezzo PEC. Gli invii a mezzo di e-mail ordinaria saranno automaticamente rifiutati dal sistema informatico.

14.02.2018